



Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., nel procedimento promosso innanzi al Tribunale Ordinario di Roma – Sezione Lavoro - R.g.n. 21619/2024.

IL PRESIDENTE

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo Statuto del CREA;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111 - 2022 e n. 112 - 2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2024, giusta verbale n. 1/2024;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il ricorso ex art. 414 c.p.c. recante R.g.n. 21619/2024, depositato presso il Tribunale di Roma – Sezione Lavoro – con il quale ha chiesto: “- *accertare e dichiarare la continuità del rapporto lavorativo dell'avv. con l'Ente resistente a far data dall'assunzione del 01/01/2011 sino all'assunzione a tempo indeterminato, con riconoscimento dell'anzianità di servizio, anche ai fini della ricostruzione della carriera, degli aumenti stipendiali maturati medio tempore e della differente fascia retributiva di cui il medesimo doveva godere già prima della stabilizzazione; - conseguentemente condannare il CREA al pagamento delle somme dovute e non versate all'avv. , da calcolarsi a titolo di arretrati per il periodo intercorrente dalla data di stipulazione del primo contratto a tempo determinato (01/01/2011) ed il 31/12/2018, come da prospetto allegato, per un importo complessivo di euro 11.665,54 (undicimilaseicentosessantacinque/54), oltre incidenza sul TFR, rivalutazione ed interessi a far data da ogni singola decorrenza e fino alla data del reale soddisfo, nonché ad adeguare la retribuzione per l'anno in corso, con il versamento dei contributi assicurativi e previdenziali, in applicazione del CCNL del personale non dirigente del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione. Con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio da distrarsi in favore dei sottoscritti procuratori che si dichiarano antistatari”;*

VISTA la nota prot. n. 0061579 del 09.07.2024 dell'Avvocatura Generale dello Stato con la quale ha comunicato all'Amministrazione di provvedere direttamente alla difesa in giudizio ex art. 417 bis c.p.c., non ritenendo di dover assumere direttamente la trattazione della causa;

CONSIDERATO che l'Ufficio Affari Generali e legali ha dato corso all'istruttoria già con nota prot. n. 0061747 del 09.07.2024 e con nota prot. n. 0062562 del 11.07.2024 volte ad acquisire ogni utile ed opportuno elemento e/o atto presso i competenti Uffici dell'Amministrazione centrale;

VISTA la nota prot. n. 0063122 del 12.07.2024 dell'Ufficio Gestione del personale, e la nota mail del 08.11.2024 del Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia, con cui sono state riscontrate le richieste dell'Ufficio Affari Generali e legali di fornire ogni utile informazione e documentazione per la predisposizione della difesa dell'Ente;

CONSIDERATO che il termine per la costituzione in giudizio è stato fissato in 10 giorni prima dell'udienza di comparizione delle parti del 03.12.2024 presso il Tribunale di Roma, Sezione Lavoro;

CONSIDERATO che l'Amministrazione ritiene non meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto le istanze di parte ricorrente;

VALUTATA l'opportunità di procedere alla costituzione in giudizio per i motivi sopra esposti;

CONSIDERATA la necessità, ai fini dello svolgimento delle attività di difesa dell'Ente, che quest'ultimo stia in giudizio avvalendosi di propri dipendenti, ai sensi dell'art. 417*bis* c.p.c.

DECRETA

Di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite del Direttore Generale, Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli e/o della Dirigente dell'Ufficio Affari Generali e legali Dott.ssa Ginevra Albano e/o del personale assegnato all'Ufficio Affari Generali e legali, Dirigente tecnologo Avv. Velia Olini e/o Dott.ssa Chiara Costantini, attribuendo agli stessi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunciare agli atti, conciliare e transigere.

Il presente decreto sarà portato a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Prof. Andrea Rocchi